

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



## Roma-Lido, entro il 31 marzo 2026 saranno realizzate due nuove stazioni. Il punto dal responsabile dell'Astral nel corso della commissione Giubileo

Buone notizie per gli utenti della ferrovia Roma-Lido.

Le stazioni "Giardino di Roma" e "Torrino-Mezzocammino" saranno completate, come previsto dal Dpcm, entro il 31 marzo del 2026.

Lo ha fatto sapere ieri il Responsabile unico del procedimento (Rup) di Astral, l'ingegner Tommaso Picano, nel corso dell'ultima commissione capitolina Giubileo presieduta dal consigliere Dario Nanni. "Dopo aver concluso la parte amministrativa e la Conferenza dei servizi - ha spiegato il tecnico - stiamo facendo i saggi archeologici pre-lavori. Per le opere pubbliche però la soprintendenza non fa tante storie, in qualche modo si riuscirà a sistemare: Piazza Pia docet. Nel contempo stiamo portando avanti le operazioni di verifica del progetto. A meno che non succeda nulla posso dire che siamo a un buon punto amministrativo. L'obiettivo è lanciare la gara ai primi di dicembre e partire coi lavori a gennaio per terminare tutto entro il

31 marzo 2026". Nel frattempo, ha proseguito l'ingegnere di Astral, "ci stiamo portando avanti con il lavoro. Il 31 marzo 2026 è prevista la fine lavori e il collaudo, ma poi c'è la messa in esercizio da parte di Ansfisa. Abbiamo già avviato, durante la fase di validazione del progetto, l'interlocuzione con gli organismi certificatori che poi parlano con Ansfisa per la messa in esercizio delle stazioni. La procedura è stata avviata, così speriamo che questa parte della messa in esercizio che è in genere molto lunga, perché in Ansfisa sono sovraccarichi di lavoro, si possa velocizzare".

Ma nel corso della commissione si è parlato anche di altre opere in corso di realizzazione da parte di Astral e che sono state avviate in vista dell'anno giubilare. Tra queste, il completamento del collegamento tra via Gregorio XI e via Aurelia, ma in questo caso, ha sottolineato Dario Nanni, la commissione Lavori Pubblici ha chiesto di aspettare per fare il punto sui lavori, perché ci sono alcuni aspetti progettuali da definire.

### MOBILITÀ DOLCE E ATTIVA

## Ciclabile Monte Ciocchi, Patanè: "Lavori proseguono a pieno ritmo"

Proseguono a ritmo sostenuto i lavori per la realizzazione del percorso ciclopedonale che collegherà il parco lineare ciclopedonale esistente che oggi va dal San Filippo Neri a Monte Ciocchi anche da Monte Ciocchi a San Pietro. Lo ha fatto sapere l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè. "Sarà un asset di livello mondiale il cui progetto ha già conquistato diversi premi in ambito europeo legati anche al riutilizzo di ponti e tunnel del vecchio tracciato - ha spiegato l'assessore - e un'opera strategica per la mobilità sostenibile che collegherà diversi nodi del trasporto pubblico di Roma. I lavori riguardano anche la riqualificazione e il riutilizzo di aree e manufatti non più a uso del trasporto ferroviario anche a servizio delle nuove funzioni che la pista

ha già acquisito. Da poco infatti la AEEV (Associazione Europea delle Vie Francigene) ha stabilito che la Monte Mario/Monte Ciocchi è a tutti gli effetti una variante della Francigena". "Per questo - ha concluso Patanè - ho dato mandato agli uffici del Dipartimento Mobilità Sostenibile di provvedere alla progettazione di fattibilità tecnico economica anche del tratto San Filippo Neri-Giustiniana. La realizzazione di questa Nuova Francigena Urbana e lo scambio intermodale tra Trasporto Pubblico Locale - bicicletta, il collegamento tra la stazione S. Pietro Vaticano e la stazione della metro Valle Aurelia la rendono un asset fondamentale non solo per il turismo lento e sostenibile ma anche e soprattutto per il sistema della mobilità cittadino".

### PROTESTA NAZIONALE

## Tpl, venerdì sciopero di 24 ore. Garantiti solo i servizi essenziali

Venerdì trasporto pubblico a rischio lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato da Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Faisa Cisl. Nella Capitale, l'agitazione interesserà la rete Atac e le linee periferiche gestite dagli operatori privati. Saranno assicurati solo alcuni servizi essenziali dall'inizio del servizio diurno (ovvero dalle 5,30) e fino alle 8,30 e poi nel corso del pomeriggio dalle 17 alle 20 (per avere

maggiori informazioni sui servizi assicurati si può consultare il sito [romamobilita.it](http://romamobilita.it)). Sempre venerdì, sempre in tema di trasporto pubblico, nel corso della mattina, dalle 10.30 alle 13.30, si svolgerà una manifestazione promossa dai sindacati a piazzale di Porta Pia per chiedere il rinnovo del contratto nazionale. Divieti di sosta e possibili rallentamenti per la viabilità della zona.

### DELEGAZIONE IN VISITA A RSM

## Scambio di idee tra Roma e Cina su sostenibilità e best practices

Da Pechino alla sede di Roma Servizi per la Mobilità, per discutere di trasporti, mobilità e green. Ad accogliere la delegazione cinese, costituita dal vicesindaco del distretto, dal direttore della Commissione Trasporti, dal responsabile dell'Ufficio di gestione del traffico e dal direttore del Centro servizi per la promozione degli investimenti di Tongzhou, l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, la presidente e Ad di Rsm Anna Donati, Elio Tomassetti e Mauro Marcheggiani, rispettivamente presidente ed assessore alla viabilità, mobilità e trasporti del XII Municipio.

L'obiettivo dell'incontro, è stato lo scambio di conoscenze e approfondimenti sul tema mobilità di Roma e Tongzhou. Sono stati proiettati e analizzati dei video delle rispettive

realità. L'assessore Patanè, ha descritto i nuovi interventi di Roma Capitale, volti a garantire il potenziamento del trasporto pubblico, una maggiore accessibilità e frequenza delle ferrovie metropolitane. La visita è proseguita con la presentazione della Centrale della Mobilità, con l'illustrazione delle tecnologie riguardanti la regolazione e controllo della mobilità.

A fine incontro, l'assessore Patanè è stato invitato per aiutare a risolvere e a migliorare il problema del traffico e della mobilità di Tongzhou.





LEADER E TECNICI A CONFRONTO

## A Barcellona da oggi spazio a “Smart city expo”, l’evento mondiale organizzato per fare il punto sullo stato di salute e sul futuro delle città

Più di mille espositori, 130 Paesi rappresentati e le delegazioni di oltre 850 città.

Sono i numeri che descrivono le dimensioni dello Smart City Expo 2024, congresso mondiale che si apre oggi a Barcellona.

Un appuntamento annuale che riunisce tecnici, ricercatori, leader governativi e imprenditori per una riflessione ampia e approfondita sulle città, sul loro stato di salute e sull’evoluzione degli spazi urbani attraverso la sfida e l’opportunità fornite dalla tecnologia e dalla digitalizzazione. Per tre giorni, da oggi a giovedì - in una Spagna segnata dal dramma di Valencia e in allerta per l’evoluzione delle condizioni meteo - oltre 600 esperti internazionali si confronteranno sui temi ritenuti al momento più significativi per un unico obiettivo: migliorare la vita negli spazi urbani. E proprio “un impegno per città migliori” è il tema-guida della tre giorni che vedrà anche la presenza di Roma (vd articolo in basso) con uno stand di 120 metri quadri e una delegazione guidata dal sindaco Roberto Gualtieri.

Al centro delle riflessioni, come ovvio per un evento che parla di città smart, le tecnologie: la domanda alla quale saranno chiamati a rispondere gli esperti è quali effetti potranno avere blockchain, realtà estesa o informatica quantistica per vivere migliori spazi urbani.

In questa edizione di Smart City si parlerà anche di economia blu, ossia, come promuovere l’uso sostenibile delle risorse oceaniche per la crescita economica senza danneggiare gli ecosistemi marini o ancora di inclusione, per rafforzare l’impegno delle città a non lasciare nessuno indietro. Il confronto si svilupperà anche su energia, ambiente, governo, economia e naturalmente mobilità. Tema che sarà protagonista, negli stessi tre giorni, dell’altro evento di scala mondiale legato a Smart City: il congresso “Tomorrow.Mobility”, organizzato da Fira Barcelona ed Eit Urban Mobility, l’Istituto europeo di innovazione e tecnologia dell’Unione Europea. Anche per questo congresso sono riuniti esperti globali, organizzazioni e leader impegnati nella transizione verso una mobilità più sicura e sostenibile per tutti. Il confronto partirà da una analisi dei modelli a zero emissioni, “connessi, cooperativi e automatizzati”, più efficienti e per muoversi meglio. I temi al centro del dibattito del Tomorrow.Mobility saranno la collaborazione pubblico-privato, gli ecosistemi dell’innovazione, le flotte

dei veicoli pubblici e privati, la micromobilità, il trasporto pubblico e il suo futuro.

E ancora, si parlerà di logistica sostenibile, di gestione e uso dei dati, di spazi urbani vivibili, di mobilità sicura e di catena del valore della mobilità elettrica.

Infine, il tema dell’inclusione e dell’equità da perseguire anche per i trasporti, con una domanda alla quale saranno chiamati a rispondere gli esperti: come garantire che la transizione verso la mobilità sostenibile non sia rallentata durante periodi economici meno favorevoli?



VETRINA INTERNAZIONALE

## Il sindaco Gualtieri e l’assessore alla Mobilità Patanè illustreranno i progetti avviati per far diventare Roma un modello di innovazione

Tra i 600 esperti e relatori chiamati a parlare delle città del futuro è stato invitato anche il sindaco Roberto Gualtieri “per condividere - come scrivono gli organizzatori di Smart City - la sua visione di una città in trasformazione”. Roma presenterà infatti i suoi investimenti sulle tecnologie con uno stand di 120 metri quadrati e l’intervento diretto del sindaco, oggi, in seguito all’invito del suo omologo di Barcellona Jaume Collboni.

Gualtieri illustrerà “i progetti concreti con cui Roma vuole diventare un modello di innovazione urbana fondato sulla collaborazione fra pubblico e privato attraverso l’utilizzo di tecnologie all’avanguardia e soluzioni innovative con l’obiettivo di migliorare e velocizzare i servizi per la cittadinanza e i turisti”.

Con lui a Barcellona anche l’assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità Monica Lucarelli, l’assessore alla Mobilità Eugenio Patanè e il presidente e la vicepresidente del-

la Commissione capitolina Statuto ed Innovazione tecnologica Riccardo Corbucci e Antonella Melito.

“La nostra presenza all’Expo di Barcellona - ha dichiarato Gualtieri - è importante perché in uno spazio di confronto internazionale al massimo livello presenteremo alcuni progetti innovativi che delinearanno il volto della Roma del futuro. L’appuntamento di Barcellona ci offre l’opportunità di raccontare al mondo i nostri obiettivi di trasformazione attraverso la tecnologia e di far conoscere all’estero una Roma diversa: più moderna, veloce e attrattiva”.

“Un’opportunità unica per mostrare al mondo la nostra visione di una Capitale intelligente e inclusiva - ha sottolineato Lucarelli -. Presenteremo una Roma che guarda al futuro, combinando tradizione e innovazione attraverso progetti concreti che valorizzano le tecnologie all’avanguardia e il coinvolgimento dei cittadini. Lo spazio espositivo non è solo una vetrina,

ma un luogo di connessione e scambio: ogni visitatore può esplorare, in modo immersivo, come Roma Capitale stia integrando soluzioni sostenibili e collaborazioni strategiche per trasformarsi in una smart city al servizio di tutte e tutti”.

“La Smart City Expo di Barcellona e il concomitante Tomorrow Mobility World Congress rappresenta un’occasione straordinaria di rilancio della nostra città per far tornare Roma a dialogare con le più importanti realtà internazionali. Sarà questa anche l’occasione - ha annunciato Patanè - per celebrare, con grande orgoglio e soddisfazione, l’ingresso di Roma Capitale nel City Club di EIT Urban Mobility e la nostra partecipazione alla Dichiarazione europea per la Sostenibilità e l’Attrattività del Trasporto pubblico che ci vedrà sottoscrittori assieme alle più grandi città europee nell’ambito del summit organizzato dalla città di Barcellona e da Eurocities”.